

REPUBBLICA ITALIANA

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO ALTO ADIGE

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA
DI II GRADO in lingua italiana



REPUBLIK ITALIEN

AUTONOME PROVINZ BOZEN SÜDTIROL

OBERSCHULZENTRUM
mit italienischer Unterrichtssprache

“Cesare Battisti”

Provvedimento dirigenziale

(Decisione di contrarre ex art. 17, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023)

n. 41 del 12/04/2024

Oggetto: Contempora Società Cooperativa Sociale - Affidamento diretto ai sensi dell'art. 26 comma 1 lett. b) LP 16/2015 e art. 50 D. Lgs. 36/2023 lett. a) e b) (per affidamenti diretti di importo inferiore a 140.000 euro) del servizio “Realizzazione di percorsi formativi annuali di lingua e di metodologia per docenti” nell'ambito del PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4 ISTRUZIONE E RICERCA - Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.1 Nuove competenze e nuovi linguaggi - Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M.65/2023) - progetto: “Battisti promuove una formazione STEM” - CUP G54D23002620006 – CIG B1390EE188

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;

Visto la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;

Visto il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;

VISTO il decreto interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107» e, in particolare, l'art. 45, comma 2, lett. a);

Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

VISTO il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, avente ad oggetto «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e, in particolare, l'art. 7, comma 6;

VISTA la legge del 16 gennaio 2003, n. 3, recante «Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione» e, in particolare, l'art. 11 («Codice unico di progetto degli investimenti pubblici»), commi 1 e 2-bis;

VISTO il decreto legislativo del 10 settembre 2003, n. 276, recante «Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30»;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante "Codice dell'amministrazione digitale";

VISTO il decreto legislativo del 9 aprile 2008, n. 81, avente ad oggetto «Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro»;

VISTO il decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33, recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;

VISTO il decreto legislativo dell'8 aprile 2013, n. 39, avente ad oggetto «Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarico presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190»;

VISTO il decreto-legge del 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge dell'11 settembre 2020, n. 120, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale» e, in particolare, l'art. 1, comma 2, lett. a), commi 3 e 4;

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l'art. 55, comma 1, lett. b), n. 2;

VISTO il decreto-legge del 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge del 6 agosto 2021, n. 113, recante «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose» e, in particolare, l'art. 24 avente ad oggetto «Progettazione di scuole innovative»;

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)» e, in particolare l'art. 47, comma 5;

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune» in particolare, l'art. 14, comma 4, del citato decreto-legge n. 13/2023;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici»

VISTO in particolare, l'Allegato II.1 al decreto legislativo n. 36/2023 recante «Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea»;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) 2021/2106 della Commissione europea del 28 settembre 2021;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente scolastico in materia negoziale, come definiti dall'art. 25, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, dall'art. 1, comma 78, della Legge n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato Decreto Interministeriale n. 129/2018;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, recante «Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione»;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché dei *milestone* e *target* degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 11 ottobre 2021, recante «Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178»;

VISTO il decreto-legge del 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2021, n. 156, recante «Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali e autostradali»;

VISTO in particolare, l'art. 10, comma 4, del già menzionato decreto-legge, ai sensi del quale «laddove non diversamente previsto nel PNRR, ai fini della contabilizzazione e rendicontazione delle spese, le amministrazioni ed i soggetti responsabili dell'attuazione possono utilizzare le «opzioni di costo semplificate» previste dagli articoli 52 e seguenti del regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021. Ove possibile, la modalità semplificata di cui al primo periodo è altresì estesa alla contabilizzazione e alla rendicontazione delle spese sostenute nell'ambito dei Piani di sviluppo e coesione di cui all'articolo 44 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58»;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante «Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri», convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, e, in particolare, l'articolo 6;

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune»;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679, del 14 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, «che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza»;

VISTA la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;

VISTA la Delibera CIPE n. 63/2020 e, in particolare, l'art. 1 («Nullità degli atti di finanziamento/autorizzazione degli investimenti pubblici derivante dalla mancata apposizione dei CUP»);

VISTO l'allegato alla Circolare MEF del 14 ottobre 2021, n. 21, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR»;

VISTA la Circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – n. 4, del 18 gennaio 2022, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative»;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.1- Nuove competenze e nuovi linguaggi Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023);

VISTA la linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" – del PNRR, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, a titolarità del Ministero dell'istruzione e del merito;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021, relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale, il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 22 dicembre 2022, n. 328, con il quale sono state adottate le linee guida per l'orientamento;

RILEVATO che il PNRR, nell'ambito della citata Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1, relativamente al predetto investimento prevede che "la misura mira a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, con particolare riguardo verso le pari opportunità";

VISTO il decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito 12 aprile 2023, n. 65 avente per oggetto "Decreto di riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" nell'ambito della Missione 4 –

Istruzione e Ricerca – Componente 1 – “Potenziamento dell’offerta dei servizi all’istruzione: dagli asili nido all’Università” del Piano nazionale di ripresa e resilienza finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU;

VISTO l’Allegato 1 - Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” nell’ambito della Missione 4 – Componente 1 – del PNRR che prevede un finanziamento per l’I.I.S.S Cesare Battisti pari a un totale € 42.803,59, comprendente rispettivamente l’importo di € 32.364,19 per i percorsi formativi STEM, digitali, lingue per studenti e € 10.439,40 per percorsi annuali di lingua e metodologia per docenti;

VISTE le Istruzioni operative prot. M_PI.AOOGABMI.REGISTRO UFFICIALE(U).0132935.15-11-2023, adottate dal Ministero dell’istruzione e del merito e recanti PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi - Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023) e, in particolare, il paragrafo 3, recante «Le tipologie di attività di formazione e le opzioni semplificate di costo»;

Viste le Linee guida A.N.AC. n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni»;

Ritenuto che il Dott. Marco Fontana, dirigente scolastico dell’Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l’incarico di RUP per l’affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti conformemente all’art. 6 della LP 16/15, dell’Allegato I.2 del Decreto Legislativo n. 36/2023 e alla Linea guida PAB n. 1 e s.m.i.;

Visti altresì l’art. 16 del D.Lgs. 36/2023 e le Linee Guida A.N.AC. n. 15, recanti «Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici»;

Tenuto conto che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

VISTA la legge provinciale 22 ottobre 1993, n. 17 in materia di procedimento amministrativo e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge provinciale 29 giugno 2000 n. 12 “Autonomia delle Scuole” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto del Presidente della Provincia 13 ottobre 2017, n. 38 “Regolamento relativo alla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche a carattere statale e provinciale della Provincia autonoma di Bolzano” adeguato ai principi dell’armonizzazione contabile ai sensi del D. Lgs.118/2011, pubblicato nel Bollettino Ufficiale n. 42 del 17/10/2017;

VISTO il budget per gli esercizi 2024/2025/2026 approvato con deliberazione del Consiglio di Istituto n. 29 del 23.11.2023;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa di cui all'art. 4 della L.P. 12 del 29.06.2000 e successive modifiche approvato con deliberazioni del Collegio docenti n.12 del 12.01.2021 e del Consiglio di Istituto n. 4 del 01.03.2021 per la parte generale relativa agli anni scolastici 2020/21 - 2021/22 - 2022/23 e successiva proroga di cui alla Deliberazione n. 18 del 16.06.2023;

VISTO il Piano delle attività extrascolastiche e progetti didattici per gli esercizi 2024/2025/2026 approvato con Deliberazione del Consiglio di Istituto n. 17 del 16.06.2023 e successive modifiche e integrazioni di cui alle deliberazioni n. 30 e 31 del 23.11.2023 e n. 36 e 37 del 13.12.2023;

VISTA la deliberazione del Consiglio di Istituto n. 25 del 30.09.2022 con la quale vengono determinati, ai sensi dell'articolo 27 del decreto del Presidente della Provincia n. 38 del 13 ottobre 2017 i criteri ed i limiti delle attività negoziali da parte del dirigente scolastico;

VISTA la Delibera del Collegio docenti del 16.06.2023 con la quale è stata deliberata l'adesione al PNRR finanziato dall'Unione Europea in attuazione della linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" nell'ambito della Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" del Piano nazionale di ripresa e resilienza finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU;

VISTA la Delibera del Consiglio di Istituto n. 24 del 16.06.2023 con la quale è stata deliberata l'adesione al PNRR finanziato dall'Unione Europea in attuazione della linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" nell'ambito della Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" del Piano nazionale di ripresa e resilienza finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU;

VISTO il progetto dal titolo "Battisti promuove una formazione STEM" - Codice progetto M4C1I3.1-2023-1143-P-29637 - Codice CUP G54D23002620006 - "Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M.65/2023) - Codice avviso/decreto M4C1I3.1-2023-1143 - Linea di investimento M4C1I3.1 - Nuove competenze e nuovi linguaggi;

VISTO la Delibera del Collegio docenti del 12.12.2023 con la quale è stato deliberato il progetto "Battisti promuove una formazione STEM" - Codice progetto M4C1I3.1-2023-1143-P-29637 - Codice CUP G54D23002620006 nell'ambito del PNRR finanziato dall'Unione Europea in attuazione della linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" nell'ambito della Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" del Piano nazionale di ripresa e resilienza finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU;

VISTA la Delibera del Consiglio di Istituto n. 37 del 13.12.2023 con la quale è stato deliberato il progetto "Battisti promuove una formazione STEM" - Codice progetto M4C1I3.1-2023-1143-P-29637 - Codice CUP G54D23002620006 nell'ambito del PNRR finanziato dall'Unione Europea in attuazione della linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" nell'ambito della Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - "Potenziamento dell'offerta dei

servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" del Piano nazionale di ripresa e resilienza finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

VISTO l'Accordo di concessione P-29637 del 14.01.2024 per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al progetto "Battisti promuove una formazione STEM", CUP G54D23002620006, finanziato nell'ambito del decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 12 aprile 2023, n. 65, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.1 Nuove competenze e nuovi linguaggi - Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023);

VISTO il decreto del Presidente della Provincia 13 gennaio 2020, n. 4" Regolamento sull'esercizio del diritto di accesso nonché dei diritti derivanti dagli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il decreto del Dirigente Scolastico di variazione del budget n. 12 del 7 febbraio 2024 per l'importo del finanziamento del progetto;

Premesso che si rende necessario provvedere all'affidamento del servizio "Realizzazione di percorsi formativi annuali di lingua e di metodologia per docenti";

Ravvisata, pertanto, la necessità di attivare le procedure necessarie per garantire il servizio per la durata, dalla data di ultima sottoscrizione del contratto, fino al 15.05.2025;

Considerato necessario procedere all'individuazione degli operatori economici a cui affidare la fornitura del servizio di cui all'oggetto;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 21-ter, comma 2, LP 1/2002: "Norme in materia di bilancio e di contabilità della Provincia Autonoma di Bolzano", per gli affidamenti di forniture, servizi e manutenzioni di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria, le amministrazioni aggiudicatrici di cui all'art. 2 comma 2 della LP 16/2015, in alternativa all'adesione alle convenzioni-quadro stipulate dall'ACP (ovvero Consip) e sempre nel rispetto dei relativi parametri di prezzo-qualità come limiti massimi, ricorrono in via esclusiva al mercato elettronico provinciale ovvero, nel caso di assenza di bandi di abilitazione, al sistema telematico provinciale, fatta salva l'eccezione di cui all'articolo 38 della legge provinciale 17 dicembre 2015, n. 16. E' fatta salva altresì la disciplina nazionale in materia per quanto applicabile;

Considerato che non sono attive convenzioni ACP ovvero di Consip relative a beni/servizi comparabili con quelli da acquisire;

Considerato che il valore presunto dell'appalto è pari a € 7.320,00, es. Iva art. 10 DPR 633/72 e comprensivo di altre imposte e contributi di legge, incluso oneri di sicurezza/interferenza;

Ritenuto di procedere all'affidamento diretto la fornitura/servizio di cui in oggetto ai sensi dell'art. 26 comma 1 lett. b) LP 16/2015 (per affidamenti di importo inferiore a 140.000 euro), anche senza consultazione di più operatori economici, nel rispetto del principio di rotazione;

Rilevato che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e che non sono stati riscontrati i suddetti rischi, in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del D.Lgs. 81/2008 per le

modalità di svolgimento dell'appalto non è necessario redigere il DUVRI in quanto trattasi di servizio di natura intellettuale, non sussistono conseguentemente costi per la sicurezza;

Dato atto che non è stato necessario accertare l'esistenza di un interesse transfrontaliero certo ai sensi dell'art. 26 comma 5 LP 16/2015 e della Linea Guida PAB n. 10 e s.m.i., trovandosi il luogo principale di esecuzione del contratto ad una distanza maggiore o uguale ai 20 km dal confine stradale con la repubblica d'Austria;

Ritenuto di procedere all'affidamento diretto per la fornitura del servizio di cui in oggetto ai sensi ai sensi dell'art. 26 comma 1 lett. b) L.P. 16/2015 e successive integrazioni e modifiche, a seguito di indagine di mercato;

Dato atto che è stato compiutamente rispettato il principio di rotazione di cui alla Linea Guida PAB n. 4 "Affidamenti diretti" e s.m.i. e all'art. 49 D.Lgs. 36/2023 e, a tal proposito, è stata svolta una indagine di mercato tramite consultazione degli iscritti all'elenco telematico della piattaforma telematica provinciale nella categoria di riferimento e hanno presentato preventivo i seguenti operatori economici:

- Contempora Società Cooperativa sociale
- Cedocs Società Cooperativa sociale

Esaminati i preventivi pervenuti a seguito dell'indagine di mercato tra operatori economici del settore e dell'analisi di convenienza comparativa depositata agli atti è stata individuata Contempora Società Cooperativa sociale cui affidare l'appalto, sulla base del rapporto qualità/prezzo e caratteristiche dei servizi offerti e sulla documentazione fornita in fase di indagine rispetto alla formazione didattica degli operatori;

Visto il preventivo di Contempora Società Cooperativa sociale, acquisito tramite la piattaforma telematica provinciale, che prevede un costo di € 7.320,00, es. Iva art. 10 DPR 633/72;

Ritenuto di procedere con un affidamento diretto a Contempora Società Cooperativa sociale di Bolzano ai sensi dell'art. 26 comma 1 lett. b) LP 16/2015, in quanto trattasi di appalto di valore inferiore a 140.000,00 euro;

Dato atto che è stata appurata la congruità del prezzo praticato dall'operatore economico sopra indicato in quanto adeguato ai valori di mercato nel settore di riferimento e nei limiti delle UCS previste dall'Unità di Missione PNRR;

Considerato che il contratto ha ad oggetto il servizio "Realizzazione di percorsi formativi annuali di lingua e di metodologia per docenti";

Precisato che le clausole negoziali essenziali sono contenute nella relazione progettuale tecnica semplificata e nello schema di contratto, che formano parte integrante del presente provvedimento;

Considerato che ai sensi dell'art.1, c. 629, lett. b) della Legge di stabilità 2015 (L.190/2014), l'IVA esposta sulle fatture per le cessioni di beni e servizi è versata dalla Pubblica Amministrazione all'Agenzia delle Entrate per effetto della scissione dei pagamenti ai sensi dell'art.17-ter DPR 633/1972;

Dato atto che, nel rispetto degli adempimenti di cui alla Legge 136/2010, come modificata ed integrata dal D.L. n. 187 del 12/11/2010, convertito in Legge n. 217 del 17/12/2010, con particolare riferimento all'art. 3, relativo all'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari, per

l'affidamento del servizio in oggetto è stato acquisito presso la competente Autorità Nazionale Anticorruzione il seguente codice CIG (Codice Identificativo gara) B1390EE188;

Dato atto che la spesa presunta è inferiore a 140.000,00 euro e che quindi la stessa non è contenuta nel programma triennale degli acquisti ai sensi dell'art. 7 (Programmazione dell'esecuzione di lavori, servizi e forniture pubblici) della L.P. n. 16/2015 e s.m.i.;

Considerato che l'approvvigionamento di cui al presente provvedimento è finanziata, in tutto, esclusivamente con fondi dell'Unione Europea – NextGenerationEU (PNRR);

Preso atto che i servizi delegati al dirigente scolastico sono necessari per lo svolgimento dell'attività scolastica;

Preso atto che ai sensi dell'art. 6 L.P. 16/2015, art. 6 L.P. 17/1993, Linea Guida Provinciale n. 1, allegato I.2 del D.Lgs. 36/2023 nella parte non già disciplinata della normativa locale, il dirigente scolastico dott. Marco Fontana, in qualità di RUP nel procedimento di cui in oggetto e firmatario del presente provvedimento, dichiara che non sussistono cause ostative a ricoprire tale incarico;

Il Dirigente scolastico decide

1. di operare in merito alle operazioni negoziali sopra esposte con le modalità e per le finalità e motivazioni indicate in premessa;
2. di affidare per le motivazioni espresse in premessa la fornitura del servizio in oggetto all'operatore economico Contempora Società Cooperativa sociale per l'importo di € 7.320,00, es. Iva art. 10 DPR 633/72 e comprensivo di altre imposte e contributi di legge, incluso oneri di sicurezza/interferenza;
3. di non prevedere alcuna garanzia trattandosi di affidamento diretto di importo inferiore a 40.000 euro ai sensi dell'ultimo periodo dell'art. 36 comma 1 LP 16/2015;
4. di dare atto che non sussistono costi della sicurezza per rischio da interferenza, in quanto non sono state rilevate interferenze e che non si rende necessaria la predisposizione del DUVRI e che quindi nessuna somma riguardante la gestione dei suddetti rischi verrà riconosciuta all'operatore economico;
5. di stabilire che la clausola per la revisione prezzi ai sensi dell'art. 60 d.lgs. 36/2023 è la seguente: I prezzi offerti tengono conto di tutti gli obblighi ed oneri posti a carico dell'affidatario. Nei contratti ad esecuzione periodica o continuativa a partire dalla seconda annualità contrattuale i prezzi sono aggiornati, in aumento o in diminuzione, sulla base ai seguenti indici sintetici elaborati dall'ISTAT con riguardo ai contratti di servizi e forniture, gli indici dei prezzi al consumo, dei prezzi alla produzione dell'industria e dei servizi e gli indici delle retribuzioni contrattuali orarie. La revisione dei prezzi è riconosciuta se le variazioni accertate risultano superiori al 5 per cento dell'importo complessivo e opera nella misura dell'80 per cento della variazione stessa, in relazione alle prestazioni da eseguire. La revisione dei prezzi può essere richiesta una sola volta per ciascuna annualità.
6. che trova applicazione l'art. 47, comma 4, di conseguenza l'affidatario ha l'obbligo di assicurare una quota pari almeno al 30 per cento delle assunzioni necessarie per

- l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, all'occupazione giovanile e femminile;
7. di stabilire che il contratto sarà stipulato in forma di scrittura privata, anche tramite lettera d'incarico o scambio di corrispondenza, ai sensi dell'art. 18 D.Lgs 36/2023;
 8. di approvare lo schema della relazione progettuale tecnica semplificata, al quale si rinvia per relationem, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, contenente le condizioni e le clausole del contratto che verrà stipulato con la ditta affidataria;
 9. di dare atto che l'affidatario non è soggetto a verifica dei requisiti di partecipazione prima della stipula del contratto, giacché in applicazione dell'art. 32, comma 1 della L.P. n. 16/2015 e ss.mm.ii., le stazioni appaltanti che utilizzano gli strumenti elettronici, per gli affidamenti di lavori, servizi e forniture fino a 140.000 euro, sono esonerate da tale verifica;
 10. di liquidare e pagare al creditore le diverse spese, su presentazione di fattura, tramite l'emissione dei relativi mandati di pagamento, previo accertamento della regolarità di esecuzione del servizio;
 11. di procedere al versamento all'Agenzia delle Entrate dell'importo dell'Iva, se dovuta;
 12. di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato sul sito di questa Amministrazione nella sezione "Amministrazione trasparente" e che l'esito venga pubblicato sul Sistema Informativo Contratti Pubblici ai fini della generale conoscenza;
 13. contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso entro 30 giorni al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa - Sezione Autonoma di Bolzano;
 14. Il Responsabile di Progetto è il dott. Marco Fontana;

Il Responsabile di Progetto
Il Dirigente scolastico
Dott. Marco Fontana
(sottoscritto con firma digitale)